

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025

Filcams-Cgil del Trentino

codice fiscale 96052090220

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale (allegato 1)

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Filcams-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2025 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
3.625	3.595	30

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Macchine d'ufficio e attrezzature

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decresc. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Macchine d'ufficio	9.053	360	0	9.413	(8.110)	(357)	0	(8.467)	946
Attrezzature	3.520	0	(1.708)	1.812	(3.520)	0	1.708	(1.812)	0
Totale	12.573	360	(1.708)	11.224	(11.630)	(357)	1.708	(10.279)	946

Macchine elettroniche ufficio (hardware): l'incremento del valore netto è dovuto all'acquisto, effettuato nel corso dell'anno 2025, di un nuovo computer destinato alla gestione dell'attività istituzionale. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 357 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Macchinari e Attrezzature: il decremento del valore netto è dovuto alla dismissione, effettuata nel corso dell'anno 2025, del condizionatore come conseguenza della ristrutturazione della sede di Trento. Il relativo Fondo ammortamenti registra un decremento di pari importo per lo stesso motivo.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 0
	Valore 31.12.2024	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decresc. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Mobili d'ufficio	30.341	876	0	31.217	(27.689)	(848)	0	(28.537)	2.680
Arredi	1.122	0	0	1.122	(1.122)	0	0	(1.122)	0
Totale	31.463	876	0	32.339	(28.811)	(848)	0	(29.659)	2.680

Mobili d'ufficio: l'incremento del valore netto è dovuto all'acquisto, effettuato nel corso dell'anno 2025, di arredo per l'ufficio. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 848 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Arredi: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Saldo al 31.12.2025
1.034.342

Saldo al 31.12.2024
963.427

Variazioni
70.915

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso conto consortile	829.162	747.276	81.886
Crediti verso strutture	7.012	35.427	(28.415)
Crediti verso personale	3.815	5.155	(1.340)
Crediti verso fornitori c/anticipi	0	0	0
Crediti per contributi sindacali	180.996	144.318	36.678
Crediti verso erario ecced. Imposte vers. acc.	477	0	476
Crediti diversi	12.880	31.251	(18.371)
Totale	1.034.342	963.427	70.915

Crediti verso conto consortile

La voce, pari ad **Euro 829.162**, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso struttura

La voce, pari ad **Euro 7.012**, si riferisce al contributo riconosciuto dalla CGIL del Trentino, pari al 6% delle quote Covelco/Covela 2025 incassate nel 2026, in conformità agli accordi sottoscritti tra la Categoria e la Confederazione;

Crediti verso personale

La voce, pari ad **Euro 3.815** si riferisce a crediti per prestiti a personale erogati nel corso dell'esercizio ai sensi del "Regolamento del personale CGIL".

Crediti per contributi sindacali

La voce, pari ad **Euro 180.996** si riferisce a quote di iscrizione sindacale e quote di assistenza contrattuale Covelco/Covela spettanti alla Categoria, di competenza dell'esercizio, ma incassate nei primi mesi del 2025..

Crediti verso Erario eccedenza imposte

La voce, pari a 477 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate.

Crediti diversi

La voce, pari ad **Euro 12.880** si riferisce a crediti di competenza 2025, ma da incassare nel 2025 ed è così composta:

- Euro 3.000 da EN.BI.T – Ente Bilaterale del Terziario, quale saldo per l'anno 2025 relativo all'attività promozionale svolta nell'ambito del progetto "Coordinamento Bolzano";
- Euro 6.000 da EB.TER – Ente Bilaterale del Terziario Trentino, quale rimborso spese per la divulgazione dei servizi EB.TER con sviluppo social media per l'anno 2025;
- Euro 3.880 da Filcams-Fisascat-Uiltucs Nazionale, a titolo di quote contrattuali Coop anno 2025;

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
	1.844	2.946	(1.102)
Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Cassa e valori bollati	884	1.986	(1.102)
Depositi bancari e postali	960	960	0
Totale	1.844	2.946	(1.102)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, **Euro 884** è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2025.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT12D0830401804000003731337, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari ad **Euro 0**;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT90C0830401804000003366499, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari ad **Euro 960**;
- il conto postale "BancoPosta", IBAN IT50T0760101800000013773387 stato chiuso in data 15/02/2025. La disponibilità residua è stata trasferita sul conto corrente Unificato.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
649.519	535.162	114.357

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Patrimonio netto	535.162	114.357	0	649.519
Totale	535.162	114.357	0	649.519

Pur non essendo obiettivo primario della categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari. Il risultato di gestione dell'esercizio 2024, pari ad **Euro 128.129**, è stato destinato per euro 9.992 a fondo spese future, per euro 3.779 a fondo contenzioso e per euro 114.357 ad incremento del patrimonio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
198.002	200.592	(2.590)

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Fondo Spese congressuali	44.363	0	0	44.363
Fondo Contenzioso	66.221	3.779	(16.362)	53.638
Fondo Spese future	90.008	9.992	0	100.000
Totale	200.592	13.772	(16.362)	198.002

- Il **Fondo Spese congressuali**, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione. Nel corso del 2025 non ha subito variazioni;
- Il **Fondo Contenzioso** è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, nel corso del 2025 è stato incrementato di 3.779 euro a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2024 e decrementato di euro 16.362 per il suo utilizzo a copertura di spese legali sostenute nel 2025.
- Il **Fondo Spese future**, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso del 2025 è stato incrementato di 9.992 euro a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2025

9.249

Saldo al 31.12.2024

6.084

Variazioni

3.165

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
TFR, movimenti del periodo	6.084	9.975	(6.811)	9.249
Totale	6.084	9.975	(6.811)	9.249

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2025 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di **Euro 9.975** si riferiscono alle quote di accantonamento dell'esercizio, i decrementi di 6.811 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

Saldo al 31.12.2025

104.836

Saldo al 31.12.2024

100.002

Variazioni

4.834

Si forniscono le seguenti informazioni relative al debito:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	62.345	61.081	1.265
Debiti verso personale	6.909	11.829	(4.920)
Debiti verso fornitori	11.735	827	10.909
Debiti tributari	4.177	7.398	(3.220)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	18.108	17.731	377
Debiti diversi	1.561	1.137	425
Totale	104.836	100.002	4.834

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2025 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari ad **Euro 62.345**, risulta composta da:

- Euro 41.272 di debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dei contributi sindacali di competenza 2025;
- Euro 21.074 di debiti verso la Filcams Nazionale per saldo quote di canalizzazione dei contributi sindacali di competenza 2025;

Debiti verso personale

La voce, pari ad **Euro 6.909**, risulta composta da:

- Euro 6.220 di debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti. Al 31 dicembre 2025 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturare e non dell'esercizio in cui saranno liquidate o fruite;
- Euro 689 di debito verso il personale (es. rimborsi spesa), regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad **Euro 11.735**, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza 2025, regolarmente saldate nell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari ad **Euro 4.177**, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate e si riferisce esclusivamente alle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad **Euro 18.108**, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- Euro 14.926 verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2025 dei funzionari in distacco ai sensi della Legge 300/1970;
- Euro 3.149 verso Laborfonds, relativi agli importi maturati nel 4° trimestre 2025 da versare al fondo di previdenza complementare.
- Euro 34 verso enti previdenziali, relativi agli oneri su ferie e permessi maturati e non goduti al 31/12/2025;

Debiti diversi

La voce, pari ad **Euro 1.561**, risulta composta da:

- Euro 1.143 per spese sostenute mediante carta di credito aziendale, il cui addebito bancario è avvenuto nel mese successivo alla data dell'operazione;
- Euro 310 per somme trattenute dalle buste paga dei funzionari in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che verranno destinate a iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio successivo;
- Euro 100 relativi a somme trattenute dalle retribuzioni del personale della Categoria, da versare al Fondo Interno Volontario istituito presso la Confederazione. Le somme raccolte vengono destinate a finalità solidaristiche o di sostegno interno, secondo quanto stabilito dal Regolamento confederale;
- Euro 9 per imposta di bollo di competenza 2025.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
1.020	0	1.020

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti passivi e ricavi anticipati

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
71.018	55.532	15.486

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	51.669	40.152	11.517
- Contributi a strutture:	47.860	37.557	10.303
per sedi	3.600	3.600	0
straordinari	10.000	15.000	(5.000)
a Fondo Solidarietà/Malattia	16.253	1.200	15.053
quote canalizzate finalizzate	17.809	17.574	235
altri contributi a strutture	198	183	15
- Ad organismi diversi	3.810	2.595	1.214

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FILCAMS Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente dal contributo al fondo solidarietà, riattivato nel 2025, parzialmente compensata dalla riduzione del contributo erogato alla CGIL del Trentino per le attività dell'INCA.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Attività politico-organizzativa	19.349	15.380	3.969
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	2.340	1.208	1.133
- Viaggi e trasferte personale dipendente	7.871	4.777	3.094
- Riunioni organismi dirigenti	5.531	7.681	(2.150)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	3.607	1.714	1.893
- Accantonamento a fondo spese congressuali	0	0	0

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla Filcams Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un aumento delle attività sindacali svolte sul territorio regionale e nazionale.

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
8.875	7.440	1.435

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per stampa e propaganda	7.856	7.214	642
- Stampati vari ed affissioni	90	0	90
- Riviste e pubblicazioni	213	0	213
- Attività culturali e di informazione	0	0	0
- Campagna tesseramento e proselitismo	7.553	7.214	339
- Altre spese per stampa e propaganda	0	0	0

L'importo si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Filcams con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale, in linea con l'anno precedente.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	1.019	226	793
- Spese di formazione	1.019	226	793

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. Nello specifico, trattasi di costi sostenuti per la partecipazione a seminari, corsi e workshop nazionali. La voce risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico, si tratta di spese relative a due corsi di formazione organizzati a livello nazionale, uno per nuovi funzionari e uno per dirigenti.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
159.608	196.791	(37.182)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per il personale	159.608	196.791	(37.182)
- Stipendi e collaborazioni	122.985	152.585	(29.600)
- Oneri sociali	19.778	27.922	(8.144)
- Accantonamento TFR	9.999	10.886	(887)
- Spese pasti personale	6.658	5.230	1.428
- Altre spese a favore del personale	189	168	21

La variazione rispetto all'anno precedente e al preventivo è dovuta a vari avvicendamenti, all'adeguamento normativo e retributivo nonché dalla diversa composizione del personale, che rispetto all'anno precedente, passa da quattro funzionari a tempo pieno a tre funzionari più uno a tempo parziale.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
72.489	80.263	(7.774)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Oneri di supporto generale	72.489	80.263	(7.774)
- Spese generali	67.265	74.522	(7.257)
fitti passivi	1.115	1.183	(68)
energia elettrica/acqua/riscaldamento	3.322	3.820	(498)
pulizie/condominio	8.479	8.180	299
telefoniche	478	640	(162)
stampati/cancelleria	402	248	154
giornali/riviste/libri	1.156	909	247
assicurazioni	340	391	(51)
prestazioni da lavoro autonomo	98	7.393	(7.296)
spese di rappresentanza	862	769	92
leasing/locazione beni	1.875	1.803	72
manutenzione/riparazione beni mobili	218	444	(226)

manutenzione/riparazione immobili	1.370	1.656	(286)
spese per servizi comuni	47.098	47.005	93
attrezzatura varia e minuta/altre spese	454	80	374
- Imposte e tasse:	4.018	4.451	(433)
tassa rifiuti	306	311	(4)
irap	3.612	4.012	(399)
Imposte e tasse: altre	100	129	(29)
- Ammortamenti:	1.205	1.291	(85)

Il capitolo “**Spese generali**” riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni. La variazione osservata deriva principalmente dall'impiego del fondo contenzioso per coprire tutte le spese legali sostenute nell'anno.

Nelle “**Imposte e tasse**” sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli “**Ammortamenti**” accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
5.405	229	5.176

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri	5.405	229	5.176
- Oneri finanziari	237	219	18
- Oneri straordinari	5.168	10	5.158

Gli “**oneri finanziari**” riguardano le commissioni e le spese addebitate ai conti correnti bancari e postali, mentre gli “**oneri straordinari**” riguardano adeguamenti contabili ed arrotondamenti. La variazione osservata deriva principalmente dalla voce oneri straordinari per una restituzione delle spese legali riconosciute nella prima fase del procedimento ex art. 28 L. n. 300/1970 legate ad una sentenza di opposizione e per contributi Covela di competenza 2023 pervenuti nel 2024, non chiusi, rettificati nel 2025 con una sopravvenienza passiva.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICA

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
363.921	339.908	24.013

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da attività tipiche	363.921	339.908	24.013
- Contributi sindacali	311.410	292.760	18.650
- Contributi sindacali disoccupazioni	52.510	47.148	5.362

Il capitolo **"Proventi da attività tipiche"**, pari ad **Euro 363.921**, si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla FILCAMS nazionale (6,5%) e al Fondo nazionale Inca (4% sulle disoccupazioni), sia del versamento alla CGIL nazionale del "costo tessere" nonché alle quote contrattuali Covelco/Covela che sono contabilizzate al netto del 16.5% destinato alla CGIL del Trentino e del 6.5% alla Filcams Nazionale.

La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 3,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce "Quote canalizzate finalizzate".

La variazione osservata deriva principalmente da un incremento delle quote contrattuali Covelco/Covela e in parte da un aumento dei contributi sindacali da disoccupazione.

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
30.075	128.397	(98.322)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da Attività accessorie	30.075	128.397	(98.322)
- Contributi da strutture:	11.153	19.081	(7.929)
- Contributi da organismi diversi:	17.673	35.208	(17.535)
- Contributi volontari/liberalità	1.250	1.250	0
- Contributi da associati per vertenze:	0	4.082	(4.082)
- Compensi reversibili/gettoni presenza	0	904	(904)
- Recupero spese	0	67.872	(67.872)

La voce “**Contributi da strutture**” comprende i contributi corrisposti, a vario titolo, alla Filcams del Trentino da altre strutture provinciali o nazionali. In particolare accoglie il contributo da Cgil del Trentino pari al 6% sulle quote Covelco/Covela 2025. La variazione in decremento rispetto all'anno precedente è riconducibile alla mancanza di contributi provenienti dalla Filcams Nazionale per vari progetti sul territorio provinciale.

La voce “**Contributi da organismi diversi**” comprende i contributi corrisposti da Enti Bilaterali e da vari. La variazione in decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alla mancanza di contributi provenienti dagli enti bilaterali legata a progetti presenti nell'anno precedente.

La voce “**Contributi volontari/liberalità**” è data dai buoni acquisto ricevuti dai componenti dei vari Enti Bilaterali, riversati alla Categoria che li devolve interamente ad associazioni per iniziative di solidarietà. Si rimanda al paragrafo “Contributi ad organismi diversi”, sezione Oneri, per la spiegazione dello stesso.

La voce “**Contributi da associati per vertenze**” comprende le quote versate dai lavoratori iscritti per l'attività svolta dalla categoria a seguito di vertenze legali per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori. Non presenti nel 2025.

La voce “**Contributi reversibili/gettoni presenza**” comprende i compensi percepiti dai funzionari nominati nei vari organi di gestione di enti terzi e riversati direttamente alla Categoria. Non presenti nel 2025..

La voce “**Recupero spese**” si riferisce generalmente a importi che l'organizzazione ha anticipato per conto di terzi e che successivamente recupera. È una voce di entrata che “compensa” costi già sostenuti. La diminuzione rispetto all'anno precedente è riconducibile alla sopravvenuta scadenza di un accordo, di recupero costi, dell'ex Segretaria risultatane nel 2024 e formalmente in carico alla struttura nazionale.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
586	80	506

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri Proventi	586	80	506
- Proventi finanziari	110	61	49
- Proventi straordinari	476	19	457

La voce “**Altri proventi**” raccoglie tutte le entrate non ricorrenti e che non sono legate direttamente all'attività istituzionale ordinaria. I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e/o depositi della Categoria, mentre invece i proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2025

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo euro	1.039.812
Totale Passivo euro	962.626 (euro 1.039.812 a pareggio)
Totale Oneri euro	317.396
Totale Proventi euro	394.582
Risultato Gestionale	77.186

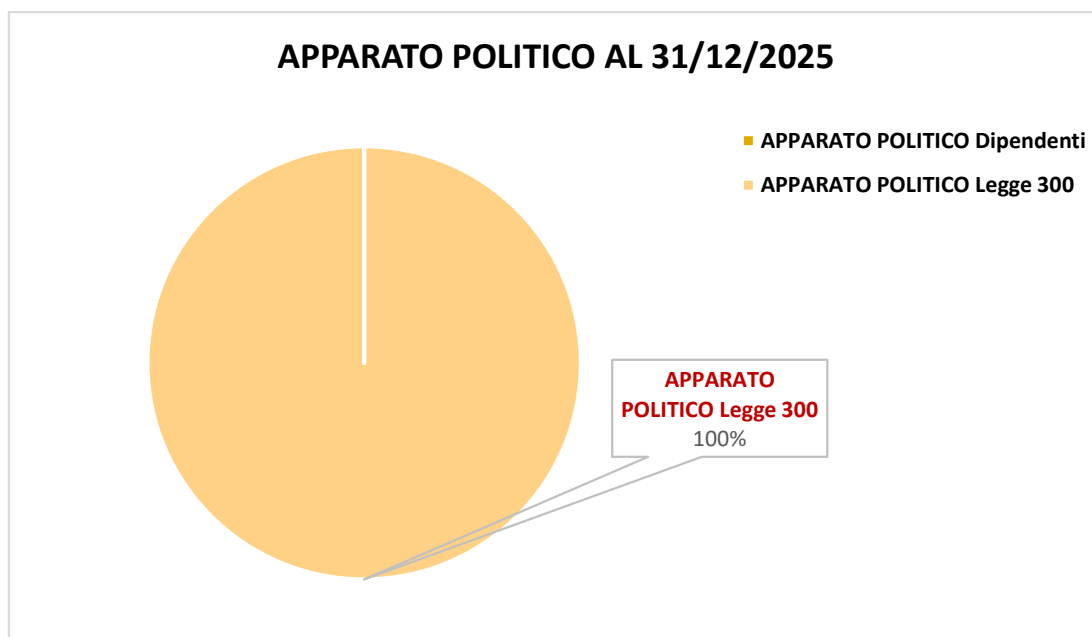
Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di **Euro 77.186**.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per Euro 6.362 quale accantonamento al Fondo Contenzioso, Euro 70.824 ad incremento del Patrimonio Netto della Categoria.

TABELLA CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2025

FILCAMS Cgil del Trentino

	APPARATO POLITICO			
	Dipendenti	Legge 300	Totale	<i>di cui femmine</i>
31/12/2023	1	2	3	2
31/12/2024	0	3	3	2
31/12/2025	0	4	4	2



Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori

al bilancio della FILCAMS CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2025

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 77.186 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	3.625
attivo circolante	1.036.186
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	1.039.812

patrimonio netto	649.519
fondi per rischi e oneri	198.002
trattamento di fine rapporto	9.249
debiti	104.836
ratei e risconti passivi	1.020
risultato gestionale	77.186
TOTALE PASSIVO	1.039.812

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	71.018
oneri da attività accessorie	8.875
oneri per personale	159.608
oneri di supporto generale	72.489
altri	5.405
TOTALE ONERI	317.396

proventi da attività tipiche	363.921
proventi da attività accessorie	30.075
altri	586
TOTALE PROVENTI	394.582

RISULTATO GESTIONALE positivo € 77.186

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILCAMS CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILCAMS CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2025 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILCAMS CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 18 giugno 2026

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI